

# TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino, 2 marzo 1972

## LA SETTIMANA NEI TEATRI

dal 6 al 12 marzo 1972

-----

Al Teatro Gobetti ultima settimana di repliche del sesto spettacolo in abbonamento del cartellone del Teatro Stabile: Vangelo secondo Borges di Domenico Porzio. Regia di Franco Enriquez. Protagonista Corrado Pani. Accanto a lui Umberto Ceriani, Andrea Bosic, Edgar De Valle, Franca D'Agostini.

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche de La Lena di Ludovico Ariosto, nono spettacolo del cartellone in abbonamento dello Stabile, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Maurizio Scaparro. Scene e costumi di Roberto Francia. Musiche di Salvo Nicotra. La Lena si avvale della partecipazione di Laura Adani. Accanto a lei, nella parte di Corbolo, Giustino Durano. Altri interpreti principali: Franco Mezzera, Andrea Matteuzzi. Dopo questa settimana di recite della Lena il Teatro Stabile di Bolzano si trasferirà al Gobetti per un breve ciclo di rappresentazioni, fuori abbonamento, de Il suicida di Nikolaj Erdman.

Al Teatro Erba continua il ciclo di proiezioni di film per ragazzi: giovedì 9 marzo (ore 15 e 17): Il segno di Zorro con Tyrone Power. Sabato 11 marzo (ore 15 e 17): Robinson nell'isola dei corsari di Walt Disney, colori. Prezzo unico speciale per bambini e adulti L. 300.

\* \* \* \* \*

# TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino,

9 marzo 1972

Il Teatro Stabile di Torino presenta, al Teatro Carignano, a partire da martedì 14 marzo, alle ore 21, il decimo spettacolo in abbonamento del suo cartellone: Lulu di Franz Wedekind, nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano. La regia è di Patrice Chereau, che già a Torino si è fatto apprezzare con Splendore e morte di Joacquin Murieta di Neruda e I tre Moschettieri da Dumas. Le scene sono di Richard Peduzzi. I costumi di Jacques Schmidt. Protagonista dello spettacolo una sensibilissima Valentina Cortese, affiancata, nelle parti principali da Tino Carraro, Renzo Ricci, Alida Valli, Luigi Pistilli, Gianpiero Fortebraccio, Mario Piave, Graziano Giusti, Guido Verdiani, Paolo Granata e inoltre da Lea Barsanti, Giuseppe Belvito, Teresina Cavalleri, Maria Cumani, Giovanna Di Bernardo, Jon Lei, Franco Moraldi, Gino Murri, O'Brien, Giancarlo Prati, Alberto Sorrentino e Dante Trazzi.

Sotto il nome di Lulu sono riuniti due drammi di Wedekind allestiti come voleva l'autore nella loro totalità: Lo spirito della terra e Il Vaso di Pandora, scritti rispettivamente nel 1895 e 1902-1905. La tragedia viene presentata nella nuova traduzione di Emilio Castellani e nell'adattamento di Kadidjia Wedekind e ambientata dal regista Chereau a quasi vent'anni dopo quella testuale, cioè all'epoca del primo dopoguerra, dell'invasione europea del jazz. Questo avvicinamento nel tempo permette allo spettacolo di staccarsi dalla propria matrice e di farci sentire partecipi della tragi-commedia del sesso, dell'assurdo grottesco di personaggi che esemplificano la condizione reale, oggettiva in cui si svolge, nella società borghese, il rapporto umano che si chiama amore, sensualità, sessualità.

Chi è Lulu? E' la Fermina per la quale tutti si dannano e della quale Wedekind descrive l'ascesa, i trionfi in Germania, la decadenza a Parigi e la misera fine, in un tugurio di Londra, sotto il coltello di Jack lo squartatore.

In questo spettacolo altalenante e composito, si sviluppa così, inesorabilmente, la parabola demoniaca della protagonista, che dietro a sé, ovunque passa, lascia una scia di sangue.

Ma la tragedia non è soltanto un grande, affascinante ritratto di donna, è anche un quadro critico e satirico della morale e del costume della borghesia europea nel pieno della sua affermazione, narrato da coloro che ne sono i protagonisti: importanti professionisti, avventurieri, capitani d'industria, ciarlatani e prostitute d'alto bordo, gente di teatro e artisti

# TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino, 9 marzo 1972

Il Teatro Stabile di Torino presenta, al Teatro Gobetti, dal 15 al 19 marzo, alle ore 21, nel cartellone fuori abbonamento della sua stagione teatrale, Il suicida di Nikolaj Erdmann nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano che ha terminato le repliche della Lena al Teatro Carignano il 12 marzo.

Regista dello spettacolo è Ruggero Miti. Le scene di Roberto Francia. Le musiche di Salvo Nicotra.

Protagonista del Suicida (presentato nella versione di Milly Martinelli e Umberto Gandini) è Giustino Durano. Accanto a lui figurano Donatella Ceccarello, Elvira Cortese, Santo Versace, Viviana Toniolo, Fernando Pannullo, Fabrizia Castagnoli, Antonio Paiola, Maurizio Merli, Pino Micol, Torivio Travaglini, Rina Mascetti, Marco Di Pietro, Luciano Turi, Leone Marchetti, Maria Grassi.

Gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Al nome di Nikolaj Erdmann, autore de Il suicida si legano i nomi di Meyerhold e di Majakowskij, sia come espressione di un sodalizio artistico (nel caso di Meyerhold) purtroppo brutalmente interrotto nel momento in cui la rivoluzione culturale conobbe le involuzioni del regime sia come espressione di nuove avanguardie culturali la cui influenza sul teatro e sulla cultura europea è stata tutt'altro che trascurabile.

"Nella commedia di Erdmann - scrive Botho Strauss su Theater Heute - il suicidio è paradigma di un'esperienza storica. L'idea suggerita a Semjon, il protagonista, per equivoci e casualmente, di uccidersi, si trasforma gradualmente in un piano con precisi scopi, nel quale il suicida diventa espressione di una intera classe, al punto anzi da poter avere conseguenze epidemiche: alla fine della commedia si parla infatti di un tale che si è tolto la vita dopo aver saputo della intenzione di Semjon. Ma Semjon non si è affatto ucciso; poco prima della sepoltura salta fuori dalla bara: è "resuscitato". Questa chiusura della commedia non deve dar luogo ad una equivoca interpretazione del piccolo borghese inteso come uomo di gomma, che sempre si rialza nella storia. Apparso anzi come un invito a sciogliere un'intera classe - che rischiava di inserire ideologicamente ed economicamente - nel socialismo rivoluzionario".

# TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino, 9 marzo 1972

## STAGIONE DI PRIMAVERA AL TEATRO CUPOLA

Il Teatro Stabile di Torino, a seguito di decisioni della Commissione Paritetica nominata dal Comitato di Quartiere Le Vallette, ha programmato una stagione teatrale e cinematografica al Teatro Cupola situato in Viale dei Mughetti.

La Rassegna si è aperta con due rappresentazioni del montaggio scenico Il pensiero e la figura di Don Lorenzo Milani di Pier Giorgio Gili e prosegue martedì 14 marzo con Il suicida di Erdmann presentato dal Teatro Stabile di Bolzano. Seguiranno La tragedia di Macbeth di Shakespeare nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino (domenica 9 aprile), Il berretto a sonagli di Pirandello del Teatro Stabile di Catania (domenica 23 aprile) e Giorni di lotta con Di Vittorio di Saponaro presentato dal Teatro Stabile di Bolzano (data da destinarsi).

Il ciclo di proiezioni cinematografiche è formato da: Il sasso in bocca di Ferrara, Morire a Madrid di Rossil, Adalen 31 di Wideberg, Sciopero di Eisenstein, Il dio nero e il diavolo biondo di Rocha, Il dottor Stranamore di Kubrick.

# TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino, 9 marzo 1972

LA SETTIMANA NEI TEATRI  
dal 13 al 19 marzo 1972

-----

Al Teatro Carignano, martedì 14 marzo, alle ore 21, andrà in scena, come decimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino Lulu di Franz Wedekind, nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano. Regia di Patrice Chereau. Scene di Richard Peduzzi. Costumi di Jacques Schmidt. Protagonista Valentina Cortese. Accanto a lei, nei ruoli principali, Tino Carraro, Renzo Ricci, Alida Valli, Luigi Pistilli.

Al Teatro Gobetti, mercoledì 15 marzo, alle ore 21, sarà presentato, nel cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile di Torino Il suicida di Nikolaj Erdmann, nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano. Regia di Ruggero Miti. Scene di Roberto Francia. Musiche di Salvo Nicotra. Protagonista del Suicida Giustino Durano. Accanto a lui Donatella Ceccarello, Santo Versace, Elvira Cortese, Fernando Pannullo.

Gli abbonati del Teatro Stabile usufruiranno dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Al Teatro Valdocco di via Sassari 32, martedì 14 marzo alle ore 15,30 e mercoledì 15 marzo alle ore 15,30 e 20,30 sarà presentato il montaggio scenico di Pier Giorgio Gili Il pensiero e la figura di Don Lorenzo Milani, l'allestimento del Teatro Stabile di Torino con Rino Sudano, Alessandro Esposito, Franco Ferrarone, Anna D'Offizi, Giovanna Fiscella, Gianfranco Colombatto, Giovanni Mongiano.

Al Teatro Erba continua il ciclo di proiezioni di film per ragazzi istituito dal Teatro Stabile: giovedì 16 marzo (ore 15 e 17) Alice nel paese delle meraviglie di Walt Disney, cartoni animati a colori. Sabato 18 marzo (ore 15 e 17) Corri libero e selvaggio. Colori. E' la storia dell'amicizia fra un ragazzo e un cavallo. Posto unico di platea e galleria per bambini e adulti L. 300.

## DECENTRAMENTO

Al Teatro Cupola delle Vallette in viale dei Mughetti sarà presentato, martedì 14 marzo Il suicida di Nikolaj Erdmann nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano.

Torino, 16 marzo 1972

Al Teatro Gobetti, giovedì 23 marzo alle ore 21, andrà in scena, nel cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile, La Nemica di Dario Niccodemi, nell'allestimento di Paolo Poli, che ne è anche il protagonista. Le scene e i costumi sono di Anna Anni. Le musiche di Jacqueline Perrotin. Accanto a Poli figurano: Edoardo Borioli, Pierino Dotti, Franco Gamba, Manuel Manfredi, Rodolfo Traversa.

Gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Paolo Poli è sempre accolto calorosamente dal pubblico torinese. E' ormai una gradita consuetudine, da parecchie stagioni teatrali, il ritorno di Poli a Torino. Infatti, nella nostra città, ha presentato Carolina Invernizio, La Vispa Teresa, L'uomo nero, spettacoli di satira pungente e ironica.

Con La Nemica, Paolo Poli ha infiorato uno spettacolo parodistico, proiettandolo col passo del film muto a rotta di collo, dove il "muto" è da accettare solo per il gran correre dei personaggi, ma le parole ci sono, eccome, sciolte ad una velocità forsennata, tanto che in ottanta minuti ci sta tutta, o quasi, la commedia, con aggiunta di cantatine e poesie fuor' testo.

Poli ha pennellato una satira che colpisce una quantità di bersagli, bravissimo nelle vesti della duchessa madre, con mosse, mossette, balzi, furori, languori che sono da cogliere come i sottotitoli di una lettura critica del testo e ha dato una "voce" a un mucchio di voci che calcano davvero i palcoscenici ancora oggi, rendendole simpatiche e trascinanti nel caleidoscopio.

-----

Torino, 16 marzo 1972

LA SETTIMANA NEI TEATRI  
DAL 20 AL 26 MARZO 1972

-----

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche del decimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino: Lulu di W. de Kind nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano.

Regia di Patrice Chereau. Scene di Richard Peduzzi. Costumi di Jacques Schmidt.

Protagonista Valentina Cortese. Accanto a lei, nei ruoli principali, Tino Carraro, Renzo Ricci, Alida Valli, Luigi Pistilli.

Al Teatro Gobetti, giovedì 23 marzo, alle ore 21, nel cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile, andrà in scena La Nonica di Dario Niccodemi nell'allestimento di Paolo Poli, che ne è anche il protagonista.

Scene e costumi di Anna Anni. Musiche di Jacqueline Perrotin. Accanto a Poli figurano: Edoardo Borioli, Pierino Dotti, Mammì Manfredi, Franco Gamba, Rodolfo Traversa.

Gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Al Teatro Erba continua il ciclo delle proiezioni di film per ragazzi istituito dal Teatro Stabile: giovedì 23 marzo (ore 15 e 17): La capanna dello zio Tom; sabato 25 marzo (ore 15 e 17): Il computer con le scarpe da tennis, colori, di Walt Disney.

Prezzo speciale per bambini e adulti L. 300.

\*\*\*\*\*

Torino, 23 marzo 1972

LA SETTIMANA NEI TEATRI  
dal 27 marzo al 2 aprile

-----

Al Teatro Gobetti ultima settimana di repliche de La Nemica di Dario Niccodemi, nel divertentissimo allestimento di Paolo Poli, che ne è anche il protagonista. Scene e costumi di Anna Anni. Musiche di Jacqueline Perrotin. Accanto a Poli figurano: Edoardo Borioli, Pierino Dotti, Manuel Manfredi, Franco Gamba, Rodolfo Traversa.

Lo spettacolo rientra nel cartellone fuori abbonamento della stagione del Teatro Stabile. Gli abbonati quindi potranno usufruire dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Al Teatro Erba continua il ciclo di proiezioni di film per ragazzi istituito dal Teatro Stabile: giovedì 30 marzo (ore 15 e 17) Tarzan in India, colori. Sabato 1° aprile (ore 15 e 17); Un pappero da un milione di dollari di Walt Disney, colori. Prezzo unico speciale per bambini e adulti L. 300.

DECENTRAMENTO

Al Teatro Cupola del quartiere Le Vallette (viale dei Mughetti) il Teatro Stabile presenta, giovedì 30 marzo, alle ore 21, Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, con la regia e l'interpretazione di Tino Buazzelli. Scenografia di Joseph Svoboda. Musiche di Renato Sellani. Accanto a Buazzelli figurano, nelle parti principali: Stefania Casini, Leo Gavero, Massimo De Francovich, Rita Di Lernia, Roberto Paoletti, Enrico Poggi, Liliana Chiari, Laura Ambesi, Werner Di Donato.

\* \* \* \* \*



Torino, 30 marzo 1972

Al Teatro Carignano, da martedì 4 aprile (ore 21) sino a domenica 9, sarà rappresentato Interpretazione di Dubcek, due tempi di Luigi Preti, con la regia di Davide Montemurri. L'impianto scenografico è di Giancarlo Bignardi. Protagonista dello spettacolo è Gianni Santuccio, nel ruolo di Dubcek. Accanto a lui figurano, nelle parti principali: Regina Bianchi, Giulio Girola. Altri interpreti: Sara Franchetti, Luigi Montini, Nada Fraschi, Corrado Sonni, Vittorio Mezzogiorno, Franco Fiorini, Simone Mattioli, Gianfranco De Angelis, Alberto Di Stasio, James May, Marcella Mariotti. Questi 14 attori ricoprono il ruolo di 40 personaggi.

Lo spettacolo si svolge secondo gli schemi del teatro-inchiesta. Il testo di Preti ha un supporto di testimonianze tratte da giornali della sinistra italiana e dalla stampa cecoslovacca, compresa quella clandestina.

Nei due tempi dello spettacolo si consuma il dramma del popolo cecoslovacco: prima i canti della libertà e della fiducia in piazza S. Venceslao, poi la cruda repressione dei carri armati, il sacrificio di Jan Palach; e, al centro della tempesta, la figura di Dubcek del quale l'autore mette in risalto "la eccezionale fermezza, un esiliato nel proprio paese che assurge a simbolo della libertà individuale".

Il regista Montemurri ha parlato dei motivi ispiratori alla messinscena: "Da tempo avrei voluto fare uno spettacolo sulla repressione nel mondo, sulla condizione dell'uomo nel nostro tempo. Il testo di Preti mi ha permesso di concretare il mio proposito. Interpretazione di Dubcek non vuole essere una requisitoria contro un popolo, ma un omaggio alla Cecoslovacchia, alla dignità e al coraggio di un piccolo, civilissimo paese".

\* \* \* \* \*

Gli abbonati del Teatro Stabile usufruiranno dello sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Torino, 30 marzo 1972

Il Teatro Stabile di Torino presenta al Teatro Gobetti, martedì 4 aprile, alle ore 21, la Compagnia Comica di Prosa Silvio Spaccesi, che andrà in scena con uno spettacolo composto da quattro atti unici, rispettivamente di Achille Campanile, Dino Buzzati, Indro Montanelli e Gianluigi Gazzetti. La regia è di Luigi Pascutti. Le scene di Carla Guidetti Serra. Le musiche di Fiorenzo Carpi. Protagonista lo stesso Spaccesi (titolare della Compagnia). Accanto a lui figurano: Eva Ricca, Giulio Donnini, Nino Scardina, Maximiliana Ferretto. Le repliche proseguiranno sino a domenica 9 aprile. Gli abbonati del Teatro Stabile usufruiranno del solito sconto del 50% sul prezzo dei biglietti in ogni ordine di posti.

Gli innamorati di Achille Campanile (questo è il primo degli atti unici) raccoglie cinque flashes in cui l'umorismo paradossale dell'autore di Ma cos'è questo amore? divenuto ormai un classico moderno, si esercita sull'eterno inesauribile tema con spiritosa inventiva e garbato pessimismo, partendo dal banale quotidiano per arrivare all'assurdo.

L'aumento di Dino Buzzati è un'amara ma brillante satira del sistema, giostrata intorno a due aspetti-chiave del consumismo: i problemi domestici di un impiegato e la spietata ipocrisia di un dirigente.

Il petto e la coscia di Indro Montanelli scopre, partendo da un trascurabile particolare, tutta una serie di malintese rinunce e dolci ipocrisie di cui è fatta la vita quotidiana di una coppia di coniugi.

Opere di bene di Gianluigi Gazzetti è un malizioso grottesco che da un timido episodio di gallismo nostrano si allarga a tracciare, in chiave di umorismo nero, un quadro ironico e scanzonato dei nostri sentimenti.

\* \* \* \* \*

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Torino, 30 marzo 1972

Il Teatro Stabile ha organizzato per il mese di aprile al Teatro Gobetti una Rassegna di Compagnie Sperimentali o Associate. Si alterneranno, a partire da martedì 4 aprile, la Compagnia Comica di Prosa Silvio Spaccesi con quattro atti unici di Achille Campanile, Dino Buzzati, Indro Montanelli, Gianluigi Gazzetti; la Compagnia Arnaldo Ninchi, Teresa Ricci, Ennio Libralesso e Roberto Bruni con O di uno o di nessuno di Luigi Pirandello; la Compagnia dell'Atto con Una luna per i bastardi di Eugene O' Neill e la Compagnia del Porcospino 2 con Caterina delle Misericordie di Franco Cuomo (Premio Riccione 1971).

TEATRO  
STABILE  
TORINO

Per questa particolare iniziativa sono confermate le riduzioni del 50% agli abbonati del Teatro Stabile e sarà concesso l'ingresso libero in poltrona numerata agli abbonati che, pur avendo già prenotato, non hanno potuto assistere alle rappresentazioni di Lulu di Wedekind e di Puntilla di Brecht a causa delle interruzioni delle recite conseguenti alle malattie di Valentina cortese e di Corrado Pani.

Torino, 30 marzo 1972

LA SETTIMANA NEI TEATRI  
dal 3 al 9 aprile 1972

Al Teatro Gobetti, lunedì 3 aprile, ultima recita de La Nemica di Dario Niccodemi: nell'allestimento di Paolo Foli.

Da martedì 4 a domenica 9 aprile, il Teatro Stabile presenta, nel quadro della Rassegna di Aprile, quattro atti unici di Achille Campanile (Gli innamorati), Dino Buzzati (L'aumento), Indro Montanelli (Il petto e la coscia), Gianluigi Gazzetti (Opere di bene).

Allestimento della Compagnia Comica di Prosa Silvio Spaccesi. Regia di Luigi Pascutti. Scene di Carla Guidetti Serra. Musiche di Fiorenzo Carpi.

Riduzione del 50% agli abbonati del Teatro Stabile.

Al Teatro Erba continua il ciclo di proiezioni di film per ragazzi: giovedì 6 aprile (ore 15 e 17): Asterix e Cleopatra. Sabato 8 aprile (ore 15 e 17): Charlot e Carmen. Posto unico per bambini e adulti L. 300.

DECENTRAMENTO:

~~Martedì~~ *Merccoledì* 5 aprile, alle ore 21, nel Teatro San Luca del Quartiere Mirafiori-Sud (via Roveda 22), il Teatro Stabile presenta Finale di partita di Samuel Beckett. Protagonista Rino Sudano che ne ha curato anche l'allestimento. Accanto a Sudano: Alessandro Esposito, Franco Ferrarone, Anna D'Offizi.

Domenica 9 aprile, alle ore 21, nel Teatro-Cupola del Quartiere Le Vallette (viale dei Mughetti) il Teatro Stabile presenta La tragedia di Macbeth di William Shakespeare. (Lo spettacolo sarà presentato in abbonamento al Teatro Alfieri dall'11 aprile). Regia di Franco Enriquez. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaranello. Protagonisti Glauco Mauri e Valeria Moriconi.